



Estratto del verbale della seduta del

3.9.2019

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung  
vom

**DELIBERAZIONE N.**

**BESCHLUSS Nr.**

193

Oggetto:

Betreff:

Sistema di tutela dei dati personali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol. Approvazione di criteri e modalità organizzative

System zum Schutz personenbezogener Daten der Autonomen Region Trentino-Südtirol: Genehmigung der Organisationskriterien und -modalitäten

Arno Kompatscher	Presidente/ Präsident	presente/anwesend
Maurizio Fugatti	Vice Presidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Waltraud Deeg	Vice Presidente / Vizepräsidentin	presente/anwesend
Claudio Cia	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Michael Mayr	Segretario Generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher

Auf Vorschlag des Präsidenten Arno Kompatscher

Segreteria Generale

Generalsekretariat der Regionalregierung

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio - di seguito denominato "Regolamento" - ha introdotto un nuovo quadro giuridico nella materia di protezione dei dati personali;

Premesso che con Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 il Legislatore italiano ha adeguato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, di seguito denominato "Codice" - alle disposizioni del predetto Regolamento;

Atteso che le principali novità introdotte in tema di privacy sono da collegarsi sostanzialmente alla centralità del principio di responsabilizzazione ex art. 5 par. 2 del Regolamento (*accountability* nella accezione inglese), il quale si traduce come specificato dal Garante per la protezione dei dati personali nella "*adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento*";

Considerato che il citato principio di responsabilizzazione è da ritenersi strutturalmente collegato, in un'Amministrazione articolata in più Ripartizioni e settori di competenza, quale quella della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol, sia con l'assetto organizzativo/soggettivo che con quello oggettivo dell'azione amministrativa di trattamento dei dati personali;

Precisato che con riguardo all'assetto organizzativo/soggettivo dell'Ente, il Capo IV del Regolamento ed il Capo IV del Codice disciplinano tre figure fondamentali: il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento ed il responsabile della protezione dati (Data Protection Officer – DPO – nell'accezione inglese);

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Vorausgeschickt, dass durch die Verordnung (EU) 2016/679 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 27. April 2016 (kurz „Verordnung“) ein neuer Gesetzesrahmen in Sachen Schutz der personenbezogenen Daten eingeführt wurde;

Vorausgeschickt, dass mit gesetzesvertretendem Dekret vom 10. August 2018, Nr. 101 der italienische Gesetzgeber das gesetzesvertretende Dekret vom 30. Juni 2003, Nr. 196 – Datenschutzkodex (kurz „Kodex“) an die Bestimmungen der vorgenannten Verordnung angepasst hat;

In Anbetracht der Tatsache, dass die zentrale Bedeutung des Grundsatzes der Rechenschaftspflicht gemäß Art. 5 Abs. 2 der Verordnung (*accountability*) zu den wichtigsten Neuerungen in Sachen Datenschutz zählt, und dass diese laut Datenschutzbehörde ein proaktives Handeln erfordert, das den konkreten Erlass von Maßnahmen, welche die Anwendung der Verordnung gewährleisten, beweist;

Unter Berücksichtigung der Tatsache, dass der genannte Grundsatz der Rechenschaftspflicht innerhalb einer in mehrere Abteilungen und Tätigkeitsbereiche gegliederten Verwaltung wie die Autonome Region Trentino-Südtirol mit organisatorischen, subjektiven und objektiven Aspekten der Verarbeitung personenbezogener Daten im Rahmen der Verwaltungstätigkeit zusammenhängt;

Festgehalten, dass durch Kapitel IV der Verordnung und Kapitel IV des Kodex drei wichtige Funktionen geregelt werden, die in organisatorischer/subjektiver Hinsicht die Körperschaft betreffen: der Verantwortliche, der Auftragsverarbeiter und der Datenschutzbeauftragte (Data Protection Officer);

Specificato che rispetto all'azione amministrativa dell'Ente, invece, assume ruolo decisivo il registro delle attività di trattamento disciplinato dall'art. 30 del Regolamento, avente la funzione di rappresentare/mappare le singole attività di trattamento dei dati di cui l'Ente è titolare;

Considerato inoltre che:

- per perseguire l'effettività del principio di responsabilizzazione e di tutela della privacy, l'art. 32 del Regolamento disciplina le misure tecniche ed organizzative volte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che il titolare è tenuto ad adottare, tenendo conto del contesto e delle finalità dei trattamenti;
- l'art. 33 del Regolamento ha introdotto la disciplina del cosiddetto "*data breach*", che pone in capo al titolare l'obbligo di notifica di eventuali violazioni di dati personali all'Autorità Garante nazionale nei termini ivi previsti;
- al fine di implementare un sistema di gestione dei dati personali sicuro, in quanto adeguato al rischio, il titolare del trattamento dovrà effettuare la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, relativa alle ipotesi di trattamenti ritenuti caratterizzati da una natura elevata di rischio;

Ricordato che l'Amministrazione al fine di definire e realizzare il proprio sistema di gestione e tutela dei dati personali in ottemperanza alle novità normative europee ha provveduto tra le attività programmate e attuate:

- a sostenere l'istruzione dei dipendenti tramite formazione interna a distanza o in aula e corsi specifici fuori sede;
- a nominare il Responsabile della protezione dati (DPO) (deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2018 n. 86), con il duplice ruolo di "garante", della corretta applicazione delle nuove

Festgehalten ferner, dass in Bezug auf die Verwaltungstätigkeit der Körperschaft hingegen dem Verzeichnis der Verarbeitungstätigkeiten laut Art. 30 der Verordnung, in dem die einzelnen Verarbeitungstätigkeiten personenbezogener Daten, für die die Körperschaft verantwortlich ist, dargelegt und erfasst werden, eine entscheidende Rolle zukommt;

In Anbetracht der Tatsache ferner, dass

- zwecks wirksamer Umsetzung des Grundsatzes der Rechenschaftspflicht und des Datenschutzes im Art. 32 der Verordnung die vom Verantwortlichen unter Berücksichtigung der Umstände und der Zwecke der Verarbeitung zu ergreifenden technischen und organisatorischen Maßnahmen vorgesehen sind, die ein dem Risiko angemessenes Schutzniveau gewährleisten;
- durch Art. 33 der Verordnung Bestimmungen zum sog. "*Data Breach*" eingeführt wurden, welche den Verantwortlichen verpflichten, Verletzungen des Schutzes personenbezogener Daten innerhalb der festgesetzten Fristen an die Aufsichtsbehörde zu melden;
- zwecks Implementierung eines sicheren, dem Risiko entsprechenden Datenverarbeitungssystems der Verantwortliche im Sinne des Art. 35 eine Datenschutz-Folgenabschätzung für die mit einem hohen Risiko verbundenen Verarbeitungsvorgänge durchführen muss;

Unter Verweis darauf, dass die Verwaltung bei der Festsetzung und Verwirklichung ihres Systems zur Verwaltung und zum Schutz personenbezogener Daten unter Beachtung der europäischen Gesetzesneuerung nachstehende Tätigkeiten geplant und durchgeführt hat:

- Schulung der Bediensteten durch verwaltungsinterne Weiterbildung im Direkt- oder Fernunterricht bzw. durch spezifische verwaltungsexterne Lehrgänge;
- Ernennung des Datenschutzbeauftragten (Data Protection Officer) (Beschluss der Regionalregierung vom 16. Mai 2018, Nr. 86) mit der Aufgabe, sowohl die korrekte Anwendung der neuen

disposizioni in materia di privacy da parte dell'Amministrazione regionale, e di punto di contatto con l'Autorità di controllo nazionale e gli interessati;

- a predisporre i registri dei trattamenti dei dati ai fini di informazione, consapevolezza e condivisione interna e controllo dell'integrità, riservatezza e disponibilità dei dati trattati dagli Uffici regionali;

Preso atto che Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol con sede a Trento, quale entità organizzativa complessiva;

Rilevato che per l'organizzazione e la distribuzione delle competenze nell'ambito della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, la responsabilità del trattamento interno è da conferirsi ai seguenti soggetti:

singole/i Dirigenti delle strutture organizzative regionali ;

Segretarie/i particolari dei componenti della Giunta regionale;

Rilevato che la figura dell'incaricato del trattamento è stata sostituita da quella del soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 10 in combinato disposto con l'art. 29 del Regolamento, la cui nomina spetta al Responsabile interno per quanto di competenza;

Considerato che Responsabile esterno del trattamento per conto del titolare ai sensi dell'art. 28 del Regolamento è figura soggettiva eventuale la cui individuazione spetta alla/al singola/o Dirigente con conseguente definizione puntuale degli obblighi dello stesso all'interno di apposito contratto/atto giuridico secondo quanto previsto dallo stesso art. 28;

Rilevato che in ragione delle attribuzioni determinate dal Decreto del Presidente della

Datenschutzbestimmungen seitens der Regionalverwaltung zu gewährleisten als auch als Kontakt für die Gesamtstaatliche Datenschutzbehörde und die betroffenen Personen zu dienen;

- Erstellung der Verzeichnisse der Verarbeitungstätigkeiten zur bewussten und allgemeinen internen Information und zur Kontrolle der Integrität, Vertraulichkeit und Verfügbarkeit der von den Regionalämtern verarbeiteten Daten;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass der Verantwortliche für die Datenverarbeitung die Autonome Region Trentino-Südtirol mit Sitz in Trient als Gesamtorganisation ist;

Nach Feststellung der Tatsache, dass im Hinblick auf die Organisation und die Verteilung der Zuständigkeiten innerhalb der Autonomen Region Trentino-Südtirol nachstehende Personen als interne Auftragsverarbeiter zu bestimmen sind:

die einzelnen Leiterinnen/Leiter der regionalen Organisationsstrukturen;

die persönlichen Referentinnen/Referenten der Mitglieder der Regionalregierung;

Nach Feststellung der Tatsache, dass der Beauftragte der Datenverarbeitung durch die im Sinne des Art. 4 Abs. 1 Z. 10 in Verbindung mit Art. 29 der Verordnung zur Verarbeitung befugte Person ersetzt wurde, die vom jeweils zuständigen internen Auftragsverarbeiter ernannt wird;

In Anbetracht der Tatsache, dass der im Auftrag eines Verantwortlichen tätige externe Auftragsverarbeiter im Sinne des Art. 28 der Verordnung ein eventuelles Rechtssubjekt ist, das von der/dem jeweiligen Leiterin/Leiter bestimmt wird, wobei gemäß Art. 28 die Pflichten des Auftragsverarbeiters auf der Grundlage eines Vertrags oder eines anderen Rechtsinstruments im Detail festzulegen sind;

Nach Feststellung der Tatsache, dass aufgrund der mit Dekret des Präsidenten der Region

Regione 9 maggio 2017, n. 15 “Modifica del regolamento concernente la “Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni” emanato con D.P.Reg. 21 gennaio 2015, n. 23, ai sensi dell’art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3” e corrispondenti in particolare a compiti di coordinamento, monitoraggio dell’azione amministrativa, revisione dell’assetto organizzativo, collegamento e controllo delle strutture dirigenziali sottordinate, l’incarico di Referente privacy è da conferirsi al Segretario Generale della Giunta supportato dagli Uffici alla sua diretta dipendenza;

Precisato che gli Uffici del Giudice di Pace del Trentino-Alto Adige, organizzati amministrativamente dalla Regione sono per quanto riguarda le rispettive attribuzioni giurisdizionali, titolari singolarmente dei trattamenti di dati personali;

Precisato altresì che anche gli Uffici giudiziari del distretto della Corte d’Appello di Trento, il cui personale è stato trasferito alle dipendenze della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in attuazione dell’art. 1, comma 1 D.lgs. 7 febbraio 2017 n. 16 sono per quanto riguarda le rispettive attribuzioni giurisdizionali, titolari singolarmente dei trattamenti di dati personali;

Considerato inoltre necessario per l’oggettiva specificità delle competenze e delle conoscenze degli Uffici responsabili dei sistemi informativi, demandare all’Ufficio Informatica e Digitalizzazione la definizione tramite l’adozione di specifici atti/documenti tecnici, delle misure di sicurezza per tutto ciò che attiene all’ambito informatico e non prettamente organizzativo;

Considerato altresì necessario individuare nella persona del Segretario generale della Giunta la figura di Responsabile della comunicazione della violazione di dati personali - *data breach*, eventualmente

vom 9. Mai 2017, Nr. 15 „Änderung der mit D.P.Reg. vom 21. Jänner 2015, Nr. 23 erlassenen Verordnung betreffend ‚Festsetzung der Befugnisse der Organisationseinheiten der Region und der entsprechenden Gliederungen‘ im Sinne des Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3“ festgesetzten Zuständigkeiten betreffend insbesondere die Koordinierung und das Monitoring der Verwaltungstätigkeit, die Neuordnung des Organisationsgefüges sowie die Verknüpfung und die Überwachung der untergeordneten Führungsstrukturen der Auftrag als Datenschutzreferent dem Generalsekretär der Regionalregierung zuzuteilen ist, der dabei von den ihm direkt unterstehenden Ämtern unterstützt wird;

Festgehalten, dass die einzelnen Friedensgerichte in Trentino-Südtirol, für deren Verwaltungs- und Organisationstätigkeit die Region sorgt, für die Verarbeitung personenbezogener Daten in Zusammenhang mit den jeweiligen Gerichtsbefugnissen verantwortlich sind;

Festgehalten ferner, dass auch die einzelnen Gerichtsämter im Oberlandesgerichtssprengel Trient, deren Personal in Umsetzung des Art. 1 Abs. 1 des GvD vom 7. Februar 2017, Nr. 16 an die Autonome Region Trentino-Südtirol übergegangen ist, für die Verarbeitung personenbezogener Daten in Zusammenhang mit den jeweiligen Gerichtsbefugnissen verantwortlich sind;

In Anbetracht ferner der Notwendigkeit, – angesichts der absolut spezifischen Kompetenzen und Kenntnisse der für die IT-Systeme verantwortlichen Ämter – das Amt für Informatik und Digitalisierung mit der Festlegung der Sicherheitsmaßnahmen für den gesamten IT-Bereich anhand von spezifischen Akten/technischen Unterlagen zu betrauen, wobei die rein organisatorischen Aspekte ausgenommen sind;

In Anbetracht der Notwendigkeit überdies, den Generalsekretär der Regionalregierung als Verantwortlichen für die Benachrichtigung über eine eventuell gemeldete Verletzung des Schutzes personenbezogener Daten zu be-

segnalata e definire uno schema di procedura di gestione del *data breach* ai sensi del Regolamento;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol 9 maggio 2017 n. 15 di modifica del regolamento concernente la “Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni” emanato con D.P.Reg. 21 gennaio 2015, n. 23 ai sensi dell’art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol 1 marzo 2019 n. 17 “Ripartizione degli affari tra i componenti la Giunta regionale e nuova collocazione delle Ripartizioni e Strutture equiparate alle dipendenze del Presidente e degli Assessori”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2019, n. 63 “Rideterminazione della graduazione delle strutture organizzative/funzioni ai sensi dell’articolo 41 del contratto collettivo riguardante il personale dell’area dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2019, n. 98 “Determinazioni in merito agli incarichi di preposizione alle strutture dirigenziali e agli uffici centrali”;

Visto l’art. 6 Decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 “Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti modifiche a norme di attuazione già emanate”;

Visto il D.lgs. 7 febbraio 2017 n. 16 “Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l’attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari”;

stimmare und eine Vorlage des Verfahrens bei *Data Breach* im Sinne der Verordnung festzulegen;

Aufgrund des Dekrets des Präsidenten der Region vom 9. Mai 2017, Nr. 15 „Änderung der mit DPRReg. vom 21. Jänner 2015, Nr. 23 erlassenen Verordnung betreffend ‚Festsetzung der Befugnisse der Organisationseinheiten der Region und der entsprechenden Gliederungen‘ im Sinne des Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3“;

Aufgrund des Dekrets des Präsidenten der Region vom 1. März 2019, Nr. 17 „Aufteilung der Aufgabenbereiche unter den Mitgliedern der Regionalregierung sowie Neubestimmung der Abteilungen und der gleichgestellten Organisationsstrukturen, die dem Präsidenten und den Assessoren unterstehen“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 8. Mai 2019, Nr. 63 „Neufestlegung der Staffelung der Organisationsstrukturen/Funktionen im Sinne des Art. 41 des Tarifvertrags betreffend die Führungskräfte, die bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol und bei den Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen Dienst leisten“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 23. Mai 2019, Nr. 98 „Entscheidungen bezüglich der Aufträge zur Leitung der Führungsstrukturen und der Zentralämter“;

Aufgrund des Art. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 16. März 1992, Nr. 267 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffend Änderungen zu bereits erlassenen Durchführungsbestimmungen“;

Aufgrund des GvD vom 7. Februar 2017, Nr. 16 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol für die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter“;

Visto l'art. 8, par. 1 della Carta dei diritti fondamentali della Unione europea;

Visto l'art. 16, par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

Visto il Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101;

Visto lo Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige/Südtirol;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

### **delibera**

1. di designare, al fine di garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso in particolare il profilo della sicurezza-responsabili interni preposti al trattamento di dati personali per le materie e gli ambiti di rispettiva competenza:

- le/i singole/i Dirigenti delle strutture organizzative regionali ;
- le/i Segretarie/i particolari dei componenti della Giunta regionale per quanto riguarda le rispettive segreterie;

2. di riconoscere gli Uffici del Giudice di Pace del Trentino-Alto Adige e gli Uffici giudiziari del distretto della Corte d'Appello di Trento indicati in premessa, titolari singolarmente dei trattamenti di dati personali per quanto riguarda le rispettive attribuzioni giurisdizionali;

3. di dare mandato ai singoli Responsabili interni nell'ambito della rispettiva competenza, di provvedere all'attuazione

Aufgrund des Art. 8 Abs. 1 der Charta der Grundrechte der Europäischen Union;

Aufgrund des Art. 16 Abs. 1 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union (AEUV);

Aufgrund der Verordnung (EU) 2016/679 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 27. April 2016;

Aufgrund des gesetzesvertretenden Dekrets vom 10. August 2018, Nr. 101;

Aufgrund des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol;

### **beschließt die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. zur Gewährleistung der vollen Beachtung der geltenden Bestimmungen in Sachen Verarbeitung personenbezogener Daten, einschließlich insbesondere der Datensicherung, nachstehende Personen als interne Auftragsverarbeiter, die der Verarbeitung personenbezogener Daten im Rahmen der in ihre Zuständigkeit fallenden Sachgebiete und Bereiche vorstehen, zu bestimmen:

- die einzelnen Leiterinnen/Leiter der regionalen Organisationsstrukturen;
- die persönlichen Referentinnen/Referenten der Mitglieder der Regionalregierung, was die jeweiligen Sekretariate anbelangt;

2. die einzelnen eingangs erwähnten Friedensgerichte der Region Trentino-Südtirol und die Gerichtsämter des Oberlandesgerichtssprengels Trient als Verantwortliche für die Verarbeitung personenbezogener Daten in Zusammenhang mit den jeweiligen Gerichtsbefugnissen anzuerkennen;

3. die einzelnen internen Auftragsverarbeiter zu beauftragen, im Rahmen ihres Zuständigkeitsbereichs diesen Beschluss

della presente deliberazione, aggiornando tra l'altro le nomine dei soggetti autorizzati, ai sensi dell'art. 4, par 1, lett. 10 in combinato disposto con l'art. 29 del Regolamento;

4. di demandare all'Ufficio Informatica e Digitalizzazione competenze dei sistemi informativi e in particolare l'attivazione di un adeguato sistema di gestione della sicurezza dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 e seguenti del Regolamento;

5. di demandare alle/ai singoli Dirigenti l'aggiornamento della rilevazione delle fattispecie per le quali la Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol debba designare responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento;

6. di demandare, conseguentemente, alle/ai singole/i Dirigenti il perfezionamento del contratto/atto richiesto dal citato art. 28, con riguardo alle fattispecie dagli stessi individuate di cui al precedente punto 4;

7. di nominare il Segretario Generale della Giunta, in ragione delle competenze indicate in premessa, Referente privacy e Responsabile della comunicazione dell'eventuale violazione di dati personali *data breach* e di approvare lo schema di procedura per la gestione della predetta violazione di dati personali *data breach*, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

8. di portare a fine l'aggiornamento dei registri di trattamento dei dati personali;

9. di stabilire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24, par. 1 del Regolamento, che le misure tecnico-organizzative oggetto del presente provvedimento siano soggette a riesame ed aggiornamento ove ne ricorrano i presupposti di necessità, anche alla luce di successivi interventi del legislatore nazionale o dell'Autorità Garante per la protezione dei dati Personali;

umzusetzen und unter anderem die Ernennungen der im Sinne des Art. 4 Abs. 1 Z. 10 in Verbindung mit Art. 29 der Verordnung zur Verarbeitung befugten Personen zu aktualisieren;

4. das Amt für Informatik und Digitalisierung mit der Zuständigkeit für die IT-Systeme und insbesondere mit der Aktivierung eines angemessenen Systems zum Schutz personenbezogener Daten gemäß den Bestimmungen laut Art. 32 ff. der Verordnung zu beauftragen;

5. die einzelnen Leiterinnen/Leiter zu beauftragen, die Sachverhalte zu aktualisieren, für die die Autonome Region Trentino-Südtirol externe Auftragsverarbeiter im Sinne des Art. 28 der Verordnung namhaft machen muss;

6. die einzelnen Leiterinnen/Leiter folglich zu beauftragen, mit Bezug auf die von ihnen bestimmten Sachverhalte laut vorstehender Z. 4 den gemäß Art. 28 erforderlichen Akt (Vertrag oder ein anderes Rechtsinstrument) auszuarbeiten und abzuschließen;

7. den Generalsekretär der Regionalregierung aufgrund der eingangs angeführten Befugnisse als Datenschutzreferent und als Verantwortlichen für die Benachrichtigung über eventuelle Verletzungen des Schutzes personenbezogener Daten (*Data Breach*) zu ernennen die diesem Beschluss als ergänzender und wesentlicher Bestandteil beiliegende Vorlage des Verfahrens im Falle von Data Breach zu genehmigen;

8. die Aktualisierung der Verzeichnisse der Verarbeitungstätigkeiten zu vollenden;

9. unter Berücksichtigung der Bestimmungen laut Art. 24 Abs. 1 der Verordnung festzulegen, dass die technischen und organisatorischen Maßnahmen, die Gegenstand dieses Beschlusses sind, falls erforderlich – auch nach Vorgaben des staatlichen Gesetzgebers oder der Datenschutzbehörde – überprüft und aktualisiert werden;



10. di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer – DPO – nell’accezione inglese);

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi dell’art. 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse giuridicamente rilevante entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DER PRÄSIDENT

**Arno Kompatscher**

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L’indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

10. diesen Beschluss dem Datenschutzbeauftragten (Data Protection Officer) zu übermitteln;

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 60 Tagen ab Veröffentlichung dieses Beschlusses im Sinne des Art. 29 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 2. Juli 2010, Nr. 104 einzulegen ist;

b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein bedeutendes rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen ab der Veröffentlichung dieses Beschlusses im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL SEGRETARIO GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER GENERALSEKRETÄR  
DER REGIONALREGIERUNG

**Michael Mayr**

firmato digitalmente / digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

# **PROCEDURA DI SEGNALAZIONE PER LE VIOLAZIONI DI DATI PERSONALI (DATA BREACH)**

## **CONTENUTO DELL'OBBLIGO**

In caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento notifica la violazione all'autorità di controllo senza giustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Qualora la notifica all'autorità di controllo non sia effettuata entro 72 ore, è corredata dai motivi del ritardo.

Qualora e nella misura in cui non sia possibile fornire le informazioni contestualmente, le informazioni possono essere fornite in fasi successive senza ulteriore ingiustificato ritardo.

La notifica deve contenere i seguenti elementi fondamentali:

- descrizione della natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
- descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;

- descrizione delle misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Il titolare del trattamento è tenuto a documentare qualsiasi violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio. Tale documentazione consente all'autorità di controllo di verificare il rispetto delle prescrizioni normative.

La violazione dei dati personali deve essere prontamente comunicata all'interessato dal titolare del trattamento quando è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La comunicazione deve essere resa con un linguaggio semplice e chiaro atto a far comprendere la natura della violazione dei dati personali e deve contenere almeno le informazioni e le misure necessarie a descrivere le probabili conseguenze e le misure adottate per porre rimedio alla violazione.

Non è richiesta la comunicazione all'interessato solamente qualora il titolare del trattamento abbia messo in atto le misure tecniche e organizzative adeguate di protezione oppure abbia adottato successivamente misure atte a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati.

E' altresì possibile procedere ad una comunicazione pubblica o ad una misura simile, tramite la quale gli interessati sono informati con analoga efficacia, se la comunicazione agli interessati richieda sforzi sproporzionati.

## PROCEDURA

Schema delle diverse fasi da osservare da parte dei dipendenti e/o collaboratori, consulenti e fornitori che vengono a conoscenza di un'ipotesi di violazione dei dati personali nel contesto dell'attività lavorativa o professionale per conto della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

<i>Fase</i>	<i>Attività</i>	<i>Chi</i>	<i>A chi</i>	<i>Quando</i>	<i>Come</i>
1	<b>Rilevazione e segnalazione di violazione dei dati</b>	Tutto il personale, collaboratori, fornitori	Al Segretario Generale della Giunta regionale in qualità di referente privacy o alla Vicesegretaria Generale della Giunta regionale, in caso di assenza o impedimento del primo, che attiva la procedura	Appena se ne viene a conoscenza	Utilizzando le vie più brevi (telefono, di persona, e-mail)

<i>Fase</i>	<i>Attività</i>	<i>Chi</i>	<i>A chi</i>	<i>Quando</i>	<i>Come</i>
2	<b>Raccolta informazioni sulla violazione</b>	Il Segretario Generale della Giunta regionale in qualità di referente privacy o la Vicesegretaria Generale della Giunta regionale, in caso di assenza o impedimento del primo insieme ai soggetti coinvolti nella violazione		Appena ricevuta la comunicazione	Raccogliendo informazioni dai soggetti coinvolti nella segnalazione e nel trattamento dei dati violati
3	<b>Comunicazione della violazione dati</b>	Il Segretario Generale della Giunta regionale in qualità di referente privacy o la Vicesegretaria Generale della Giunta regionale, in caso di assenza o impedimento del primo	Al Responsabile della protezione dei dati (RPD)	Appena ottenute informazioni di base sulla violazione	Utilizzando le vie più brevi o la mail del RPD

<i>Fase</i>	<i>Attività</i>	<i>Chi</i>	<i>A chi</i>	<i>Quando</i>	<i>Come</i>
4	<b>Valutazione d'impatto</b>	RPD, soggetti coinvolti		Appena ricevuta la comunicazione	Utilizzando le metodologie standard
5	<b>Individuazione delle azioni correttive</b>	RPD, soggetti coinvolti		Appena terminata la valutazione d'impatto	Analizzando i risultati della valutazione d'impatto
6	<b>Comunicazione delle valutazioni effettuate e delle azioni da intraprendere</b>	RPD, Segretario Generale della Giunta regionale in qualità di referente privacy o Vicesegretaria Generale della Giunta regionale, in caso di assenza o impedimento del primo	Al Titolare		Tramite una relazione

<i>Fase</i>	<i>Attività</i>	<i>Chi</i>	<i>A chi</i>	<i>Quando</i>	<i>Come</i>
7	<b>Notifica della violazione</b>	Titolare	Al Garante	Entro 72 ore dalla rilevazione	Mediante la modulistica predisposta dal Garante
8	<b>Comunicazione agli interessati coinvolti</b>	Titolare	Alle persone fisiche i cui dati sono stati violati	Nei termini indicati nella valutazione d'impatto	Comunicazione diretta alle singole persone o mediante pubblicazione in sito a loro accessibile delle eventuali conseguenze della violazione sulle categorie di persone fisiche interessate



**MELDUNGSVERFAHREN BEI VERLETZUNGEN DES  
SCHUTZES PERSONENBEZOGENER DATEN (DATA  
BREACH)**

## **INHALT DER MELDEPFLICHT**

Der Verantwortliche meldet eine Verletzung des Schutzes personenbezogener Daten unverzüglich, wenn machbar, innerhalb von 72 Stunden, nachdem ihm die Verletzung bekannt wurde, es sei denn, die Verletzung des Schutzes personenbezogener Daten hat voraussichtlich kein Risiko für die Rechte und Freiheiten natürlicher Personen zur Folge. Erfolgt die Meldung nicht innerhalb 72 Stunden, so ist ihr eine Begründung für die Verzögerung beizufügen.

Sofern und soweit es nicht möglich ist, die Informationen gleichzeitig bereitzustellen, können sie ohne unangemessene weitere Verzögerung nach und nach bereitgestellt werden.

Die Meldung muss nachstehende Grundangaben enthalten:

- eine Beschreibung der Art der Verletzung des Schutzes personenbezogener Daten, wenn möglich, unter Angabe der Kategorien und der ungefähren Zahl der betroffenen Personen sowie der betroffenen Kategorien und der ungefähren Zahl der betroffenen personenbezogenen Datensätze;
- den Namen und die Kontaktdaten des Datenschutzbeauftragten oder einer sonstigen Anlaufstelle für weitere Informationen;
- eine Beschreibung der wahrscheinlichen Folgen der Verletzung des Schutzes personenbezogener Daten;

- eine Beschreibung der von dem Verantwortlichen getroffenen oder vorgeschlagenen Maßnahmen zur Behebung der Verletzung des Schutzes personenbezogener Daten und gegebenenfalls der Maßnahmen zur Begrenzung ihrer möglichen nachteiligen Folgen.

Der Verantwortliche dokumentiert Verletzungen des Schutzes personenbezogener Daten einschließlich der Umstände der Verletzung des Schutzes personenbezogener Daten, ihrer Folgen und der getroffenen Abhilfemaßnahmen. Diese Dokumentation muss der Aufsichtsbehörde die Überprüfung der Einhaltung der Gesetzesvorschriften ermöglichen.

Hat die Verletzung des Schutzes personenbezogener Daten voraussichtlich ein hohes Risiko für die Rechte und Freiheiten natürlicher Personen zur Folge, so benachrichtigt der Verantwortliche die betroffene Person unverzüglich von der Verletzung. In der Nachricht an die betroffene Person ist in klarer und einfacher Sprache die Art der Verletzung des Schutzes personenbezogener Daten zu beschreiben und sie muss mindestens die Informationen und Maßnahmen zur Beschreibung der möglichen Folgen und der ergriffenen Abhilfemaßnahmen enthalten.

Die Nachricht an die betroffene Person ist nicht erforderlich, wenn der Verantwortliche geeignete technische und organisatorische Schutzmaßnahmen getroffen hat oder der Verantwortliche durch Folgemaßnahmen sichergestellt hat, dass das hohe Risiko für die Rechte und Freiheiten der betroffenen Personen voraussichtlich nicht eintritt.

Sofern die Benachrichtigung mit einem unverhältnismäßigen Aufwand verbunden wäre, werden die betroffenen Personen durch eine öffentliche Bekanntmachung oder auf ähnlich wirksame Weise informiert.

## VERFAHREN

Vorlage für die seitens der Bediensteten und/oder Mitarbeiter, Berater oder Lieferanten einzuhaltenden Schritte, welchen im Rahmen ihrer Arbeit oder beruflichen Tätigkeit im Auftrag der Autonomen Region Trentino-Südtirol eine mögliche Verletzung des Schutzes personenbezogener Daten bekannt wird.

<i>Schritt</i>	<i>Tätigkeit</i>	<i>Wer</i>	<i>Wem</i>	<i>Wann</i>	<i>Wie</i>
1	<b>Bekanntwerden und Meldung einer Datenschutzverletzung</b>	Alle Bediensteten, Mitarbeiter, Lieferanten	Dem Generalsekretär der Regionalregierung in seiner Eigenschaft als Datenschutzreferent oder – im Falle seiner Abwesenheit oder Verhinderung – der Vizegeneralsekretärin der Regionalregierung, zwecks Einleitung des Verfahrens	Sobald die Verletzung bekannt wird	Auf kürzestem Weg (Telefon, persönliches Gespräch, E-Mail)

<i>Schritt</i>	<i>Tätigkeit</i>	<i>Wer</i>	<i>Wem</i>	<i>Wann</i>	<i>Wie</i>
2	<b>Einholen von Informationen über die Datenschutzverletzung</b>	Der Generalsekretär der Regionalregierung in seiner Eigenschaft als Datenschutzreferent oder – im Falle seiner Abwesenheit oder Verhinderung – die Vizegeneralsekretärin der Regionalregierung zusammen mit den an der Feststellung der Verletzung beteiligten Personen		Unmittelbar nach Erhalt der Meldung	Einholen von Informationen bei den an der Meldung und an der Verarbeitung der verletzten Daten beteiligten Personen

<i>Schritt</i>	<i>Tätigkeit</i>	<i>Wer</i>	<i>Wem</i>	<i>Wann</i>	<i>Wie</i>
3	<b>Meldung einer Datenschutzverletzung</b>	Der Generalsekretär der Regionalregierung in seiner Eigenschaft als Datenschutzreferent oder – im Falle seiner Abwesenheit oder Verhinderung – die Vizegeneralsekretärin der Regionalregierung	Dem Datenschutzbeauftragten(DSB)	Sobald die wichtigsten Informationen über die Verletzung vorliegen	Auf kürzestem Weg oder durch die E-Mail des DSB
4	<b>Datenschutz-Folgeabschätzung</b>	DSB, beteiligte Personen		Unmittelbar nach Erhalt der Meldung	Standardisierte Vorgehensweisen
5	<b>Festlegung von Korrekturmaßnahmen</b>	DSB, beteiligte Personen		Sobald die Datenschutz-Folgeabschätzung abgeschlossen ist	Analyse der Ergebnisse der Datenschutz-Folgeabschätzung

<i>Schritt</i>	<i>Tätigkeit</i>	<i>Wer</i>	<i>Wem</i>	<i>Wann</i>	<i>Wie</i>
6	<b>Mitteilung der durchgeführten Überprüfungen und der zu ergreifenden Maßnahmen</b>	DSB, der Generalsekretär der Regionalregierung in seiner Eigenschaft als Datenschutzreferent oder – im Falle seiner Abwesenheit oder Verhinderung – die Vizegeneralsekretärin der Regionalregierung	Dem Verantwortlichen		Bericht
7	<b>Meldung der Datenschutzverletzung</b>	Verantwortlicher	Der Aufsichtsbehörde	Binnen 72 Stunden ab Bekanntwerden	Anhand der von der Datenschutzbehörde erstellten Vordrucke

<i>Schritt</i>	<i>Tätigkeit</i>	<i>Wer</i>	<i>Wem</i>	<i>Wann</i>	<i>Wie</i>
<b>8</b>	<b>Benachrichtigung der betroffenen Personen</b>	Verantwortlicher	Den von der Datenschutzverletzung betroffenen Personen	Innerhalb der in der Datenschutz- Folgeabschätzung angeführten Fristen	Direkte Benachrichtigung der einzelnen betroffenen Personen oder Veröffentlichung auf einer ihnen zugänglichen Website der möglichen Folgen der Datenschutzverletzung auf die Kategorien betroffener natürlicher Personen